

## ***Il mio bambino ci sente?***

Questo questionario vi aiuterà a capire se il vostro bambino può aver dei problemi uditivi. Vi ricordiamo che:

1. I genitori sono sempre i primi ad accorgersi che il loro bambino ha problemi di udito e le loro impressioni corrispondono quasi sempre a verità.
2. Circa il 50% delle sordità compaiono dopo la nascita ed è quindi indispensabile controllare frequentemente le capacità uditive anche se il bimbo è stato controllato da specialisti.
3. Tutti i test effettuati in ospedale non sono mai definitivi e sono sempre da ridiscutere al minimo dubbio dei genitori.
4. Non fate voi le prove di controllo dell'udito (battere le mani, sbattere le porte, rumori con le pentole...) poiché sono spesso ingannatrici.

Qui di seguito vengono elencati una serie di comportamenti comunicativi che il bambino deve avere nelle diverse epoche del suo sviluppo.

Barrate le caselle e se noterete che non fa le cose elencate rivolgetevi al pediatra che vi darà le giuste indicazioni ed eventualmente vi indirizzerà ad un centro di Audiologia infantile.

### **A 3 mesi**

- Si spaventa oppure smette di muoversi con un rumore improvviso (una porte che sbatte, un cane che abbaia, un urlo).
- Si sveglia e piange quando qualcuno parla o c'è rumore improvviso.
- Smette oppure accelera o rallenta la poppata quando c'è un rumore improvviso.
- Riconosce e viene tranquillizzato dalla vostra voce.
- L'alternanza di suoni forti e deboli attira la sua attenzione (per esempio spalanca o socchiude gli occhi)

### **A 6 mesi**

- Volge il capo nella direzione di un suono improvviso e forte.
- Di solito smette di piangere quando la mamma lo chiama.
- Rivolge lo sguardo nella direzione di chi parla e lo chiama.
- Suoni familiari come il tintinnio del cucchiaino nel piatto evocano una sana reazione come se avesse capito che è l'ora della pappa.
- Gli piacciono i giochi musicali.

### **A 9 mesi**

- Capisce il significato di "no", "ciao", "andiamo".
- Usa la voce per attirare l'attenzione.
- Presta attenzione a musica e canzoni.

Elaborato da: ISTITUTO GIANNINA GASLINI Per per la cura, difesa ed assistenza dell'infanzia e della fanciullezza

---

#### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO**

SS Assistenza Primaria - SC Pediatri di famiglia e progetti per la salute materno infantile  
C.so Italia, 52 - Milano - 20122 - Tel. 02 8578 2467 - fax 02 8578 6338  
e-mail: [mbettinelli@asl.milano.it](mailto:mbettinelli@asl.milano.it)  
Codice fiscale e P.IVA 12319130154 - sito: <http://www.asl.milano.it>

- Si gira se qualcuno lo chiama o se un rumore proviene da dietro (non è necessario che il rumore sia forte!).
- Riconosce il suo nome e quello dei membri della sua famiglia anche se non sono presenti.
- Capisce se la voce di una persona è amichevole.
- Rivolge lo sguardo nella direzione di un suono, di una voce o di chi lo chiama.
- Produce molti più suoni nuovi rispetto a due mesi fa.

### A 1 anno

- Riconosce il nome dei suoi giocattoli.
- Usa la voce per attirare l'attenzione dei presenti.
- Capisce il significato di domande semplici.
- Capisce il significato di comandi semplici (dammi la mano, apri la bocca..).
- Si guarda intorno quando ci sono rumori nuovi.
- Saluta a comando.
- E' attratto dal campanello di casa e dallo squillo del telefono.
- Sa identificare le persone e le parti del corpo.
- Balla quando c'è della musica.
- Localizza i suoni.

### A 2 anni

- Sa indicare gli oggetti che gli vengono nominati.
- Esegue ordini semplici.
- Gli piacciono la musica, la radio, lo stereo, la televisione.
- Riconosce i suoni.
- Riconosce e sa indicare le parti del suo corpo.
- Risponde con sì o no alle domande relative ad eventi familiari.
- Ascolta volentieri le storie in gruppo. Risponde quando lo si chiama da un'altra stanza.
- Vuole comunicare per esprimere i suoi interessi, i bisogni e raccontare le sue esperienze.
- Si arrabbia se gli adulti non riescono a capirlo.

### A 3 anni

- Pone delle domande.
- Inizia a capire il significato di dentro, fuori, sopra, sotto. Risponde a domande semplici.
- Ascolta le favole in cassetta o CD.
- Presta attenzione ai richiami verbali di pericolo.
- Parla e ascolta al telefono.